

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2128 del 11/05/2020
Oggetto	Bonifica Siti contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "SA.GA. Coffee Spa", sito "Stabilimento SA.GA. Coffee", via Casona n°1066, Gaggio Montano.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2170 del 07/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "SA.GA. Coffee Spa", sito "Stabilimento SA.GA. Coffee", via Casona n°1066, Gaggio Montano.

Proponente: SA.GA. Coffee Spa.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto di Bonifica presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 09/01/2020 (agli atti con PGBO/2020/67275);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Le operazioni di campo relative al presente procedimento dovranno essere preventivamente comunicate.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
5. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
6. Approva il budget di progetto in Euro 33.000 (Trentatremila);
7. Le garanzie finanziarie sono poste pari al 50% del budget di progetto, corrispondenti ad Euro 16.500 (sedicimilacinquecento):
 - 50% di Euro 33.000 = 16.500
8. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 120 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Gaggio Montano a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari ad un anno e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- La garanzia finanziaria, trascorso il termine di un anno, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica.

9. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

10. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

11. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione

Sarà eseguita una riperforazione del punto S1I del prescavo già realizzato durante la precedente campagna di indagine e in corrispondenza del quale era stato rinvenuto prodotto. Il sondaggio verrà eseguito mediante l'esecuzione di un prescavo a risucchio fino a circa 20 cm al di sotto dell'orizzonte di contatto con il layer di geotessile di posa del piazzale e comunque non oltre la profondità massima 2 m da p.c.. All'eventuale ritrovamento del prodotto, verrà installato un piezometro successivamente attrezzato mediante un sistema di pompaggio che si innesci solamente a riempimento (anche parziale) del corpo pompa, ottimizzandone il funzionamento e collegato ad una cisterna di stoccaggio. Il materiale aspirato verrà debitamente stoccato e gestito a termini di legge. L'impianto verrà mantenuto attivo per 6 mesi; mensilmente verrà effettuato il monitoraggio del sistema di recupero. Tale sistema verrà mantenuto attivo fino alla completa rimozione della sorgente e, in particolare, verrà disattivato dopo aver riscontrato due eventi di assenza di prodotto, successivi ai primi sei mesi di funzionamento del sistema.

Si prevede l'esecuzione di una campagna di indagine con misura diretta dell'aria ambiente indoor in corrispondenza dell'edificio, al fine della verifica del rischio sanitario per i lavoratori. Il monitoraggio indoor sarà accompagnato dal monitoraggio di aria outdoor da intendersi come campione di bianco. Le concentrazioni riscontrate in ambiente outdoor saranno utili al fine di valutare la presenza di valori di fondo, non correlati con il contributo della potenziale sorgente individuata in sito.

Il quadro tecnico-ambientale ricostruito risulta esaustivo ai fini della problematica rilevata. Il modello concettuale derivante è coerente con il sito e confermato anche dalle analisi svolte da ARPAE.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.